

**INPS****ALLEGATO "A" AL VERBALE N. 9 DEL 20 MARZO 2025****RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI
ALLA PRIMA NOTA DI VARIAZIONE
AL BILANCIO PREVENTIVO
PER L'ANNO 2025**

Il Consiglio di amministrazione dell'INPS¹, in data 12 marzo 2025, ha adottato la deliberazione n. 41 relativa alla «prima nota di variazione al bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale dell'INPS per l'esercizio 2025», pervenuta dalla Segreteria del Presidente e del Consiglio di amministrazione con nota prot. n. 362. in pari data, corredata dai seguenti allegati:

- relazione del Direttore generale;
- preventivo finanziario decisionale;
- preventivo finanziario gestionale (comprensivo dell'elenco dei capitoli per memoria);
- bilancio per missioni e programmi;
- preventivo finanziario decisionale del piano integrato dei conti previsto dal D.P.R. n. 132/2013, integrato con le missioni e i programmi;
- preventivo finanziario gestionale del piano integrato dei conti previsto dal D.P.R. n. 132/2013.

Come illustrato dal Direttore generale nella propria relazione, la nota di variazione *"si rende necessaria al fine d'integrare lo stanziamento del capitolo 4U1104008 «Spese per concorsi» e consentire, almeno in parte, nell'esercizio in corso, l'espletamento delle procedure concorsuali programmate per il 2025 che riguardano il reclutamento delle figure professionali destinate alla gestione del procedimento per la valutazione di base per l'accertamento della condizione di disabilità, degli ispettori di vigilanza nonché dei professionisti legali"*.

Pertanto, tenuto conto che, come specificato, la variazione proposta *"non comporta variazioni al risultato finanziario complessivo di esercizio già previsto nel preventivo finanziario generale di competenza e di cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2025, sia in termini di competenza che di cassa e non ha, altresì, influenza sui risultati economico-patrimoniali generali del bilancio dell'Ente"*, sono allegati i soli documenti contabili che presentano variazioni rispetto al menzionato bilancio.

Nella relazione del Direttore generale è richiamato il comma 6, dell'art. 9, del decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62 che ha autorizzato l'Istituto, per il triennio 2024-2026, in aggiunta alle vigenti facoltà assunzionali, *"con incremento della propria dotazione organica, a bandire e, conseguentemente, ad assumere con contratto di lavoro subordinato a*

1 - Il Consiglio di amministrazione è stato nominato, per la durata di un quadriennio, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 marzo 2024 ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, come da ultimo modificato dal decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 87 e dal decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2023, n. 191. Con decreto del Presidente della Repubblica del 9 febbraio 2024 l'avvocato Gabriele Fava è stato nominato Presidente dell'INPS *"per la durata di un quadriennio a decorrere dalla data di insediamento del consiglio di amministrazione"*; l'insediamento ha avuto luogo il successivo 18 aprile.

tempo indeterminato, mediante procedure concorsuali pubbliche, per titoli ed esami, 1.069 unità di personale da inquadrare nell'Area dei Medici di primo livello per l'assolvimento delle funzioni medico-legali di propria competenza, 142 unità di personale non dirigenziale da inquadrare nell'Area dei Funzionari amministrativi e 920 unità di personale non dirigenziale da inquadrare nell'Area dei Funzionari sanitari del Comparto Funzioni Centrali" (di cui 139 infermieri e 781 unità appartenenti alla figura professionale aree psicologiche e sociali).

E', altresì, richiamato il comma 2, dell'art. 2-ter, del decreto-legge del 15 maggio 2024, n. 63, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2024, n. 101, in base al quale *"l'INPS è stato autorizzato, per l'anno 2024, ad assumere a tempo indeterminato [...] sino a 403 unità di personale da inquadrare nell'area dei funzionari, famiglia professionale ispettore di vigilanza, nei limiti delle economie utilizzabili a seguito delle cessazioni dal servizio del personale ispettivo a decorrere dal 1° gennaio 2017 e fino al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'articolo 31, comma 12, del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, individuate con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze"*. Nello specifico, il comma 4, dell'art. 2-ter, del medesimo decreto-legge, dispone che INPS e INAIL sono autorizzati per l'anno 2024 a bandire una procedura concorsuale pubblica congiunta per titoli ed esami, sulla quale sono ancora in corso le interlocuzioni per la stesura del bando. Al riguardo, la relazione del Direttore generale specifica che *"è stato convenuto, nelle interlocuzioni con INAIL, l'affidamento del servizio al FORMEZ mediante apposito atto convenzionale"*.

Come precisato nella relazione del Direttore generale, *"alle già menzionate esigenze, derivanti da norme di legge, si aggiungono le spese per l'affidamento del servizio relativo al concorso per 43 legali di I livello, il cui bando è stato adottato con deliberazione del C.d.A. n. 153 del 18 dicembre 2024 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 23 gennaio 2025"*.

La relazione del Direttore generale riferisce che:

- con riferimento alle autorizzazioni di cui al sopra citato comma 6, dell'art. 9, del decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62, per le procedure concorsuali finalizzate all'assunzione a tempo indeterminato di 138 funzionari sanitari (deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 120 del 4 dicembre 2024) e di 781 unità di specialisti delle aree psicologiche e sociali, da inquadrare nell'Area dei Funzionari sanitari (deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 150 del 18 dicembre 2024), il numero delle domande pervenute, in particolare per specialisti delle aree psicologiche e sociali, è risultato pari a circa 40.000, sostanzialmente doppio rispetto alle stime;

- per la procedura concorsuale, ancora da bandire, finalizzata all'assunzione a tempo indeterminato fino a 403 unità di personale da inquadrare nell'area dei funzionari, famiglia professionale ispettore di vigilanza, di cui al decreto-legge del 15 maggio 2024, n. 63, è stato possibile stimare un numero di candidature pari a 70.000, da dividere tra le due Amministrazioni INPS e INAIL;
- per l'assunzione a tempo indeterminato di 43 professionisti legali di I° livello (di cui alle deliberazioni del Consiglio di amministrazione n. 153 del 18 dicembre 2024 e n. 7 del 23 gennaio 2025), il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato al 26 febbraio 2025 e si stima un numero complessivo di domande pari a 11.000.

Ciò posto, nella relazione del Direttore generale è rappresentato che *"al fine di finanziare con la massima urgenza almeno alcuni dei concorsi in argomento, si rende necessario integrare lo stanziamento del capitolo «Spese per concorsi» mediante la corrispondente riduzione dei capitoli di seguito riportati per i quali, almeno allo stato attuale, esiste la possibilità di decrementarne lo stanziamento"*:

- 5U1104011 «Spese postali, telegrafiche e telefoniche uffici», di 1.200.000,00 euro;
- 5U1104014 «Spese conduzione, pulizia e igiene, servizio di vigilanza per i locali adibiti a uffici», di 1.000.000,00 euro;
- 8U1104057 «Fitto di stabili adibiti ad uffici già di proprietà trasferiti al FIP - fondo immobili pubblici - ai sensi dell'art. 4 del d.l. n. 351/2001, convertito nella l. 410/2001», di 500.000,00 euro.

Il nuovo stanziamento del capitolo 4U1104008 «Spese per concorsi», risulta pari all'importo di 4.500.000,00 euro (integrato di 2.700.000,00 euro rispetto al preventivo 2025).

Le suddette variazioni, come già rilevato, non hanno influenza sui risultati finanziari complessivi, in termini di competenza e di cassa, ed economico-patrimoniali generali del bilancio dell'Ente.

Il Direttore generale nella relazione che accompagna la deliberazione precisa, altresì, che *"la presente nota di variazione è limitata alle menzionate voci e non tiene conto degli interventi normativi successivi alla redazione del bilancio preventivo originario per l'anno 2025 e delle modifiche normative derivanti dalla legge 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di bilancio 2025).*

La fase di studio e di analisi dei menzionati provvedimenti normativi e del conseguente loro recepimento in sede di bilancio è, infatti, ancora in corso di espletamento e culminerà con l'introduzione di nuovi capitoli di entrata/spesa nonché dei c.d. codici statistici che hanno un'ampia rilevanza endoprocedimentale, indispensabili per avere un controllo dettagliato dei fatti di gestione rilevanti ai fini della contabilità.

La tempistica del completamento della menzionata attività di recepimento



è tuttavia incompatibile con l'urgenza di reperire in tempi ristretti le risorse finanziarie necessarie alle «Spese per concorsi».

In occasione, pertanto, dell'assestamento di bilancio alle previsioni 2025, si provvederà a recepire in maniera completa e puntuale tutti i rilevanti effetti degli interventi normativi successivi alla redazione del bilancio preventivo originario per l'anno 2025, ivi inclusa la legge n. 207/2024”.

Si riporta, di seguito, un prospetto che rappresenta le variazioni in aumento ed in diminuzione all'interno della categoria 4^a delle spese correnti del Preventivo finanziario 2025.

PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE E GESTIONALE 2025
(importi in euro)

USCITE CORRENTI Titolo I	PREVISIONI 2025 COMPETENZA		Differenze 1 ^a nota di variazione Previsioni 2025 su Previsioni 2025 originarie	PREVISIONI 2025 CASSA		Differenze 1 ^a nota di variazione Previsioni 2025 su Previsioni 2025 originarie
	ORIGINARIE	1 ^a NOTA DI VARIAZIONE		ORIGINARIE	1 ^a NOTA DI VARIAZIONE	
SPESE CORRENTI						
UPB 1 - ENTRATE	16.774.771.281,30	16.774.771.281,30	0,00	16.719.725.402,50	16.719.725.402,50	0,00
UPB 2 - PENSIONI	360.305.265.697,32	360.305.265.697,32	0,00	360.255.278.551,22	360.255.278.551,22	0,00
UPB 3 - PRESTAZIONI NON PENSIONISTICHE	78.238.253.674,40	78.238.253.674,40	0,00	78.290.083.220,25	78.290.083.220,25	0,00
UPB 4 - RISORSE UMANE	2.946.562.809,16	2.949.262.809,16	2.700.000,00	2.946.562.809,16	2.949.262.809,16	2.700.000,00
di cui						
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi (4.1.1.04)	2.373.611,61	5.073.611,61	2.700.000,00	2.373.611,61	5.073.611,61	2.700.000,00
4U1104008 Spese per concorsi	1.800.000,00	4.500.000,00	2.700.000,00	1.800.000,00	4.500.000,00	2.700.000,00
UPB 5 - RISORSE STRUMENTALI	1.700.101.837,58	1.697.901.837,58	-2.200.000,00	1.700.371.837,58	1.698.171.837,58	-2.200.000,00
di cui						
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi (5.1.1.04)	871.966.573,58	869.766.573,58	-2.200.000,00	872.236.573,58	870.036.573,58	-2.200.000,00
5U1104011 Spese postali, telegrafiche e telefoniche uffici	8.000.000,00	6.800.000,00	-1.200.000,00	8.000.000,00	6.800.000,00	-1.200.000,00
5U1104014 Spese conduzione, pulizia e igiene, servizio di vigilanza per i locali adibiti a uffici	100.554.300,00	99.554.300,00	-1.000.000,00	100.554.300,00	99.554.300,00	-1.000.000,00
UPB 8 - ALTRE ATTIVITA' DI DIREZIONE GENERALE	91.394.448.225,00	91.393.948.225,00	-500.000,00	93.155.052.426,42	93.154.552.426,42	-500.000,00
di cui						
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi (8.1.1.04)	66.762.136,44	66.262.136,44	-500.000,00	66.834.167,17	66.334.167,17	-500.000,00
Fitto di stabili adibiti ad uffici già di proprietà trasferiti al "FIP" -						
8U1104057 Fondo Immobili Pubblici - ai sensi dell'art. 4 del d.l. n. 351/2001, convertito nella l. 410/2001	23.000.000,00	22.500.000,00	-500.000,00	23.000.000,00	22.500.000,00	-500.000,00
TOTALE	551.359.403.524,76	551.359.403.524,76	0,00	553.067.074.247,13	553.067.074.247,13	0,00

Fonte: Preventivo finanziario gestionale allegato alla 1^a nota di variazione al bilancio di previsione 2025

Trattandosi di capitoli ricompresi all'interno della medesima categoria, ancorché in UPB differenti, le variazioni in aumento ed in diminuzione non hanno influenza sull'ammontare complessivo delle spese per il funzionamento dell'Istituto (di parte corrente e in conto capitale).

Come specificato dal Direttore generale, "la menzionata variazione, inoltre, per l'equivalenza tra variazioni in aumento e diminuzione, non ha rilevanza in relazione al rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 591, della legge n. 160/2019, pari alla media degli impegni assunti nel triennio 2016-2018”.

Infatti, le variazioni di segno opposto nei capitoli interessati sono tutte ricomprese nell'aggregato relativo alle «Spese per acquisto di beni e

servizi» di cui al D.P.R. n. 132/2013, su cui ricadono gli effetti di contenimento di cui alle disposizioni della richiamata legge n. 160/2019 (stanziamento complessivo di 396.754.708,18 euro, come nel Preventivo originario 2025).

La prima nota di variazione interessa anche il Bilancio per missioni e programmi che risulta modificato, rispetto alle Previsioni originarie 2025, per la Missione 4 «Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni», in aumento di 2.700.000,00 euro al Programma 4.3 «Risorse umane» ed in diminuzione di pari importo al Programma 4.4 «Acquisizione Beni e servizi».

Conseguentemente, sono variati anche il preventivo finanziario decisionale del piano dei conti previsto dal D.P.R. n. 132/2013, integrato con le missioni e i programmi, ed il preventivo finanziario gestionale del piano integrato dei conti previsto dal D.P.R. n. 132/2013 (per le variazioni in aumento al codice U.1.03.02.16.999 «Altre spese per servizi amministrativi» del Programma 4.3 ed in diminuzione ai codici U.1.03.02.16.002 «Spese postali», U.1.03.02.13.002 «Servizi di pulizia e lavanderia» e U.1.03.02.07.001 «Locazione di beni immobili» del Programma 4.4).



Premesso ciò, il Collegio **rileva** come il mancato tempestivo adeguamento del bilancio dell'Ente alla normativa corrente e, in particolare, alle previsioni della legge n. 207/2024 (legge di bilancio per il 2025), pur raccomandato dal Collegio nella propria relazione al bilancio di previsione per l'anno 2025, non permetta ancora di cogliere pienamente le implicazioni della normativa sopravvenuta sul bilancio dell'Istituto.

In ordine alla variazione di bilancio proposta, il Collegio **non ravvisa elementi ostativi all'ulteriore corso per l'approvazione della «prima nota di variazione al bilancio preventivo finanziario generale di competenza e di cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2025».**

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Letteria Dinaro

Roberto Alessandrini

Giovanni Ciuffarella

Tatiana Esposito

Angelo Marano

Anita Pisarro

Mauro Zappia